

Al teatro di Gallarate gli estremisti del summit. Piazza e vie blindate nel giorno del raduno

Pubblicato: Sabato 17 Maggio 2025



Via Verdi e piazza Garibaldi, nel cuore di Gallarate, blindate questa mattina in occasione del **summit dell’ultradestra** che si terrà oggi al Teatro Condominio. La sede del raduno – al quale è prevista la partecipazione di **circa 400 persone provenienti da tutta Europa** – è stata più volte variata nei giorni scorsi fino agli ultimi aggiornamenti giunti durante la giornata ieri, quando le **voci sul ritrovo nel teatro gallaratese si sono fatte sempre più accreditate nonostante un’iniziale smentita**. In mattinata un messaggio diffuso dagli organizzatori ha confermato l’avvio del raduno a Gallarate a partire dalle 9.

L’opportunità di ospitare **un summit di estrema destra** è stata **fortemente criticata**, così come la mancanza di **prese di posizioni sulla vicenda da parte dell’amministrazione cittadina** e ha portato all’attivazione di una diffusa **mobilitazione e a un’ampia visibilità mediatica**. Anche per questo in piazza è presente questa mattina un importante **schieramento di forze dell’ordine – tra polizia e carabinieri** – per contenere possibili scontri. Nella giornata di ieri si è tenuto anche **un vertice in prefettura per organizzare la copertura dell’evento**.

Chi sono i partecipanti:

“Espulsioni senza mezze misure”. L’ultradestra in giacca e cravatta che cerca il dialogo con i governi

Cassani: “Nessuno può decidere a priori chi può manifestare”

«Le misure prese dalla prefettura sono imponenti – ha detto il sindaco di Gallarate, **Andrea Cassani** – speriamo che questo possa servire affinché la manifestazione di piazza sia civile e altrettanto quella all’interno del teatro i cui contenuti devono essere in linea con quelle che sono le leggi del nostro paese e spero che non ci siano estremisti. Credo che nessuno possa decidere a priori chi può manifestare».

Sellner (Movimento identitario austriaco) e gli altri esponenti da tutta Europa

Intanto al teatro gallaratese (aggiornamento ore 8.30) iniziano ad arrivare **i partecipanti**. Tra loro anche alcuni esponenti delle correnti di ultradestra come l’austriaco **Martin Sellner del Movimento Identitario** (foto in centro). Attesi anche altre figure del movimento dal portoghese Afonso Gonçalves del gruppo ultranazionalista **Reconquista**, al francese Jean Yves Le Gallou di **Reconquete**, il partito che si è posto a destra rispetto al Rassemblement National di Marine Le Pen.



«**Non abbiamo avuto supporti diretti dai partiti politici – ha dichiarato Sellner ai giornalisti all’ingresso del teatro – ma siamo contenti che partiti come la Lega abbiano iniziato a parlare di remigrazione**» ». Le tematiche al centro del convegno sono state riassunte nel concetto di “remigrazione” (da qui il titolo “remigration summit”), che sta a indicare il rimpatrio forzato, da molti definito deportazione, degli stranieri “non europei”. Chi va espulso? “Tutti i non europei. La maggior parte”, dice un partecipante che viene dal Portogallo.

Il summit dell’estrema destra punta sulla piazza di Gallarate. Si moltiplicano le proteste

La protesta in piazza a Gallarate

Contro il raduno sono scesi in piazza a Gallarate oltre duecento cittadini oltre a rappresentanti della sinistra e dell'associazionismo e ad alcuni esponenti della destra moderata.

“Nuove parole, vecchi slogan d’odio”. In piazza a Gallarate la protesta contro il summit delle destre

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it